



DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N° 1346 DEL 24/11/2020

Il Direttore Generale
su proposta della struttura aziendale
U.O.C. Strutture sanitarie pubbliche, private accreditate e trasporti sanitari

adotta la seguente deliberazione:

OGGETTO: Attività sanitarie di Cure Intermedie di cui D.6 - Adozione del rinnovo per l'anno 2021 del rapporto contrattuale con la Struttura privata accreditata Assisi Project Spa

Responsabile della struttura proponente: Lucaroni Elisabetta

Responsabile del procedimento: Lucaroni Elisabetta

Il Dirigente e/o il Responsabile del Procedimento sottoscrive la proposta di delibera di pari oggetto con num. Provv. 4597

Hash .pdf (SHA256):
ce0e45fe1b5fc3aecc70303676179f053012bfa539f095b7ce081103308f2a94
Hash .p7m (SHA256):
8817ea1e495028d1e8ef532dd5ddaa9fa43f8e6d2a7a3596b95da18fff85ecdf



**IL DIRETTORE DELLA U.O.C. STRUTTURE PUBBLICHE, PRIVATE ACCREDITATE E
TRASPORTI SANITARI**

RICHIAMATO il Decreto Legislativo 30 Dicembre 1992 n. 502 "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421" e s.m.i.;

RICHIAMATA la Legge Regionale 24 Febbraio 2005, n. 40 "Disciplina del Servizio Sanitario Regionale" e s.m.i.;

RICHIAMATA la Deliberazione del Direttore Generale del 4 Gennaio 2016, n. 2, recante "Disposizioni iniziali del Direttore e conferma di attribuzione deleghe" con la quale sono stati confermati tutti gli incarichi in essere nelle tre Aziende Sanitarie soppresse dal 31 dicembre 2015 ed il relativo sistema di deleghe;

RICHIAMATA la Deliberazione del Direttore Generale del 22 Luglio 2016, n. 872, recante "Approvazione schema dello Statuto dell'Azienda USL Toscana Sud Est";

RICHIAMATA la Deliberazione del Direttore Generale del 22 Luglio 2016, n. 873, recante "Approvazione schema di Organizzazione dell'Azienda USL Toscana Sud Est";

RICHIAMATA la Deliberazione del Direttore Generale del 22 luglio 2020, n. 794, recante "Attivazione nuova organizzazione dei Dipartimenti Amministrativi e Tecnici e dello Staff della Direzione Aziendale", con la quale sono stati conferiti gli incarichi dirigenziali di macrostruttura e di struttura complessa, tra i quali figura anche l'attribuzione alla Dr.ssa Elisabetta Lucaroni dell'incarico di direzione della U.O.C. Strutture sanitarie pubbliche, private accreditate e trasporti sanitari;

RICHIAMATO il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, recante "Riordino della disciplina in materia sanitaria" e s.m.i., ed in particolare l'art. 8 bis comma 1, in virtù del quale le regioni assicurano i livelli essenziali e uniformi di assistenza avvalendosi dei presidi direttamente gestiti dalle aziende unità sanitarie locali, delle aziende ospedaliere, delle aziende universitarie e degli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, nonché di soggetti accreditati ai sensi dell'articolo 8 quater, nel rispetto degli accordi contrattuali di cui all'articolo 8 quinquies, secondo il quale la regione e le unità sanitarie locali, anche attraverso valutazioni comparative della qualità e dei costi, definiscono accordi con le strutture pubbliche ed equiparate, e stipulano contratti con quelle private e con i professionisti accreditati, anche mediante intese con le loro organizzazioni rappresentative a livello regionale;



RICHIAMATA a Legge Regione Toscana 24 febbraio 2005, n. 40, recante “Disciplina del Servizio Sanitario Regionale”, ed in particolare l’art. 76 “Erogazione delle prestazioni da parte di strutture private”, comma 2, il quale prevede che l’Azienda Unità Sanitaria Locale procede alla definizione degli appositi rapporti di cui all’art. 8 quinquies comma 2 del decreto delegato, al perfezionamento del rapporto si provvede a seguito di negoziazione effettuata, sulla base di volumi prefissati di prestazioni, in riferimento a tariffe determinate dalla Giunta Regionale;

RICHIAMATA la Legge regionale 5 agosto 2009, n. 51, recante “Norme in materia di qualità e sicurezza delle strutture sanitarie: procedure e requisiti autorizzativi di esercizio e sistemi di accreditamento” e successive modifiche ed integrazioni;

RICHIAMATO Regolamento 16 settembre 2020, DPGR n. 90/R “Autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie. Modifiche al regolamento di attuazione della legge regionale 5 agosto 2009, n. 51, approvato con decreto del Presidente della Giunta regionale 17 novembre 2016, n. 79”;

RICHIAMATO il Decreto della Direzione Diritti di Cittadinanza e Coesione Sociale 17 aprile 2020, n. 5505 “Assistenza a bassa intensità definita dal Percorso Covid 19 Low Care – Cure Intermedie”, con il quale si prevede che possano essere individuate per le attività di cure intermedie, in via transitoria, anche strutture in possesso di autorizzazione sanitaria per una tipologia di attività differente, ma in grado di soddisfare i requisiti organizzativi e strutturali previsti per le cure intermedie D6 o D7 ed essere ubicate all’interno di una struttura che ospita altre attività sanitarie in un padiglione/area separata dalle restanti aree no COVID e con modalità organizzative distinte e personale dedicato o in una struttura fisicamente indipendente;

RICHIAMATA la Deliberazione Giunta regionale 7 agosto 2017, n. 909 “Indirizzi regionali per l'organizzazione dei setting assistenziali di cure intermedie residenziali in fase di dimissione ospedaliera”, con la quale si emanano nuove indicazioni per assicurare un'omogenea organizzazione a livello regionale del sistema di cure intermedie, prevedendo due distinte tipologie di offerta, denominate rispettivamente: setting di “*low care*”, rappresentato dalle strutture residenziali normate nella sezione D.6 dell'allegato A del Regolamento n.79/2016, e un setting di “*residenzialità sanitaria intermedia*”, rappresentato dalle strutture residenziali normate nella sezione D.7 dell'allegato A del medesimo Regolamento n.79/2016, prevedendo per ciascun setting assistenziale il relativo sistema tariffario;

DATO ATTO che la citata Deliberazione Giunta regionale 7 agosto 2017, n. 909, in merito alla questione dell'erogazione dei farmaci prevede che è garantito “*l'approvvigionamento, la somministrazione e la conservazione dei farmaci prescritti dal medico curante, adottando la modalità di erogazione diretta da*



parte del servizio farmaceutico aziendale che ne assicura la consegna secondo gli accordi tra l'Azienda Usl competente e la struttura, senza oneri a carico della stessa”;

RICHIAMATA la Deliberazione Giunta regionale 29 giugno 2020, n. 818 “Setting di cure intermedie residenziali: indicazioni alle aziende sanitarie”, con la quale, a seguito dell’analisi delle necessità emergenti correlate all’evolversi della situazione epidemiologica determinata dalla pandemia COVID 19, si definisce il parametro di 0,4 posti letto ogni 1000 residenti come riferimento, a livello di ciascuna Area Vasta, per la dotazione di posti letto di cure intermedie, chiedendo alle Aziende sanitarie toscane di potenziare e rinforzare detti modelli organizzativi, che hanno rappresentato una modalità di risposta valida e appropriata ai bisogni di cura e assistenza durante la fase COVID 19, precisando che solo i setting assistenziali 1 e 2 concorrono alla soddisfazione del parametro (*non concorrono alla soddisfazione del parametro i posti letto di cui setting 3, pur previsti dall’atto di programmazione regionale*);

VISTO il Piano di riorganizzazione dei posti letto di Cure intermedie dell’Azienda Usl Toscana Sud Est, presentato dal Direttore Dipartimento Territoriale in data 21 luglio 2020, disponibile in atti al fascicolo istruttorio, in attuazione della citata Deliberazione Giunta regionale 29 giugno 2020, n. 818, con il quale si individuano, tra l’altro, le strutture Assisi Project Spa, ubicata in Arezzo, Via Aurelio Saffi 33 e Istituto Privato di Riabilitazione Madre della Divina Provvidenza, ubicata anch’essa in Arezzo, Loc. Agazzi n.47, quali strutture potenzialmente idonee per la collocazione, rispettivamente, di n. 16 posti letto di cure intermedie Setting 1 e di n. 16 posti letto di cure intermedie – Setting 2, che concorrono alla soddisfazione del parametro regionale sopra richiamato, di 0,4 posti letto ogni 1000 residenti;

RICHIAMATA la Deliberazione del Direttore Generale n. 878 del 10 agosto 2020, recante “Accordo contrattuale integrativo tra Ausl Toscana Sud Est e Assisi Project Spa, denominato: Cure intermedie residenziali Setting 1 - Low Care, valido per il periodo 1 agosto 2020-31 dicembre 2020 - Adozione schema”, successivamente sottoscritto, per la messa a disposizione di n. 16 posti letto di cui D6 “*strutture residenziali destinate ad accogliere pazienti nella fase postacuta alla dimissione ospedaliera*”, previo parere positivo reso dal Dipartimento di Prevenzione, con proprio verbale di sopralluogo del 4 agosto 2020, disponibile in atti, in attuazione del sopra richiamato Decreto della Direzione Diritti di Cittadinanza e Coesione Sociale 17 aprile 2020, n. 5505, di cui n. 2 posti letto utilizzabili all’occorrenza per pazienti affetti da COVID 19, come confermato dalla medesima Società con nota del 3 settembre 2020, disponibile in atti;

RICHIAMATA la Deliberazione 4 settembre 2020, n. 963, recante “Approvazione Piano di Azione Covid-19 – Fase 3”, con la quale si conferma che le strutture Assisi Project Spa, ubicata in Arezzo, Via Aurelio Saffi 33 e Istituto Privato di Riabilitazione Madre della Divina Provvidenza, ubicata anch’essa in Arezzo,



Loc. Agazzi n.47 sono inserite nel piano di potenziamento della rete territoriale idonee per la collocazione, rispettivamente, di n. 16 posti letto di cure intermedie Setting 1 e di n. 16 posti letto di cure intermedie – Setting 2;

RICHIAMATA la nota *email* del Direttore Zona-Distretto Area Aretina, Casentino, Valtiberina, del 10 settembre 2020, disponibile in atti, con la quale è stato ulteriormente confermato il fabbisogno per l'ambito territoriale di competenza di n. 16 posti letto di cui D.6 e di n. 16 posti letto di cui D.7 per l'intero anno 2021, utilizzabili all'occorrenza per l'inserimento di pazienti affetti da COVID 19, stante il perdurare dello stato di emergenza nazionale causato dalla diffusione del contagio da coronavirus;

VISTA la missiva della scrivente Struttura del 28 ottobre 2020, Prot. n. 244286, con la quale è stata richiesta alla Società Assisi Project Spa la disponibilità alla prosecuzione della collaborazione in oggetto, per l'anno 2021, ai patti e condizioni definite dalla richiamata Deliberazione del Direttore Generale n. 878 del 10 agosto 2020, che prevedono, in sostanza quanto segue:

- prestazioni erogabili: cure intermedie setting 1 – *low care*;
- utenti: residenti nell'ambito territoriale della Ausl Toscana Sud Est;
- posti letto disponibili: n. 2 moduli da 8 posti letto ciascuno;
- utilizzo fino ad un massimo di n. 2 posti letto (nell'ambito dei n. 16 posti letto messi a disposizione per cure intermedie), a seconda del fabbisogno rilevato, per pazienti affetti da COVID 19;
- presenza in turno nell'arco delle 12 h diurne di almeno un medico specialista in medicina interna, geriatria, fisiatria o equipollenti;
- assistenza medica nelle 12 h notturne tramite personale in guardia attiva presente presso la sede;
- presente nelle 12 h diurne del Coordinatore infermieristico;
- utilizzo di assistenza infermieristica e assistenza OSS sulle 24 ore, messo a disposizione dall'Azienda Usl Toscana Sud Est, con riferimento a n. 1 infermiere e n. 1 OSS per turno;
- approvvigionamento dei farmaci prescritti dal medico curante, con erogazione diretta da parte del servizio farmaceutico dell'Azienda;
- durata massima della degenza: 20 giorni;
- tariffa giornaliera: € 122 per posto letto occupato (tariffa cure intermedie – *low care* di cui alla citata DGRT 909/2017, pari a € 154, abbattuta, considerata la messa a disposizione da parte dell'Azienda del personale infermieristico ed OSS);
- utilizzo fino ad un massimo di n. 5 posti letto (nell'ambito dei n. 16 posti letto messi a disposizione per cure intermedie), a seconda del fabbisogno rilevato, per il trattamento riabilitativo extra-ospedaliero per MDC 1 Malattie e disturbi del sistema nervoso e MDC 8 Malattie e disturbi del sistema muscolo-



scheletrico e del tessuto connettivo, in corso di autorizzazione-accreditamento (a riguardo si veda Decreto della Direzione Diritti di Cittadinanza e Coesione Sociale 9 marzo 2020, n. 3376, con cui è stato riconosciuto alla società Assisi Project Spa, la compatibilità rispetto al fabbisogno regionale per l'ampliamento di n. 5 posti in regime di ricovero a ciclo continuativo in fase post acuta nella struttura di San Giuseppe Hospital in via Saffi, 33 ad Arezzo e Verbale del Gruppo tecnico regionale di verifica del 9 novembre 2020, recante parere favorevole all'ampliamento di n. 5 posti letto a ciclo continuativo D1.a e riduzione n. 5 posti letto Area funzionale medica, entrambi disponibili in atti);

- 80% del sistema tariffario di cui alla Deliberazione Giunta Regionale del 6 ottobre 2008, n. 776 con riferimento alle attività extraospedaliere intensive sub-acute afferenti a MDC 1 e MDC 8, inclusi € 6,00/die per le prestazioni farmaceutiche erogate direttamente;
- tetto di spesa massimo per l'intera collaborazione di cui al presente atto: € 712.480, desunto dal tetto di spesa unico ed omnicomprensivo previsto dall'Accordo di cui alla Deliberazione del Direttore Generale n. 705 del 30 giugno 2020, Repertorio aziendale n. 2120 del 9 luglio 2020, attuativo della Deliberazione Giunta regionale 8 novembre 2020, n. 1220, per la parte destinata all'assistenza in regime di ricovero di utenti residenti nell'ambito territoriale dell'Azienda, fatta salva la possibilità di introdurre modifiche in corso d'anno in ordine al capitolo di spesa, sempre nel rispetto del tetto unico ed omnicomprensivo;

VISTE la nota *email* del 17 novembre 2020, disponibile in atti, con cui la Società Assisi Project Spa, in risposta alla richiesta formulata, comunica la disponibilità alla prosecuzione della collaborazione in argomento ai patti e condizioni richiamate dal presente atto;

DATO ATTO che nel rinnovare l'Accordo contrattuale vigente si rende necessario introdurre le seguenti clausole contrattuali relative alle fasi di fatturazione e di controllo amministrativo da parte della scrivente Struttura:

1. Per residenti nell'ambito territoriale dell'Azienda, la Struttura convenzionata assicura che dalla fattura elettronica, o da una tabella riassuntiva allegata elettronicamente alla stessa, sia chiaramente indicato l'importo di spesa di ogni zona-distretto, al fine di consentire la corretta registrazione della fattura stessa, utilizzando i seguenti codici di Zona-distretto: Zona Amiata Grossetana, Colline Metallifere, Grossetana: R; Zona Amiata senese e Val d'Orcia, Valdichiana senese: P; Zona Aretina, Casentino, Valtiberina: Q; Zona dell'Alta Val d'Elsa: A; Zona della Val di Chiana Aretina: G; Zona delle Colline dell'Albegna: L; Zona del Valdarno: I; Zona Senese: D.

2. Il Tabulato riepilogativo delle degenze che la Struttura convenzionata trasmette contestualmente all'invio della fattura elettronica, contenente: nome e cognome del paziente (iniziali), codice di Ausl Toscana Sud Est (203); comune di residenza; data di ingresso; eventuale data di dimissione; tariffa giornaliera; giornate di



degenza; importo mensile, è sottoposto a validazione da parte dell'ACOT competente che ha disposto il ricovero, prima di procedere alla liquidazione delle importi dovuti.

DATO ATTO infine che con Decreto Legge 7 ottobre 2020, n. 125 sono stati prorogati i termini dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili fino al 31 gennaio 2021, ponendo le amministrazioni sanitarie nella necessità di adottare tutti quei provvedimenti che possono contribuire a realizzare una rete di protezione e contenimento del contagio, come il presente atto volto ad assicurare il potenziamento delle cure intermedie, attivabili anche per la presa in carico di pazienti affetti da COVID 19, che necessitano di percorsi assistenziali diversificati per ridurre al minimo la possibilità di contatti e di contagio;

ATTESTATA la legittimità e la regolarità formale e sostanziale della presente proposta;

PROPONE AL DIRETTORE GENERALE

1. di rinnovare l'Accordo contrattuale integrativo tra Ausl Toscana Sud Est e Assisi Project Spa, denominato: "Cure intermedie residenziali Setting 1 - Low Care", di cui alla Deliberazione del Direttore Generale n. 878 del 10 agosto 2020 per l'anno 2021, per la messa a disposizione di n. 2 moduli di 8 posti letto ciascuno, di cui D6 "strutture residenziali destinate ad accogliere pazienti nella fase postacuta alla dimissione ospedaliera", (di cui, a seconda del fabbisogno rilevato in corso d'anno, n. 2 posti letto utilizzabili per pazienti affetti da COVID 19 e fino ad un massimo di n. 5 posti letto utilizzabili per trattamento riabilitativo extra-ospedaliero), per un tetto massimo di pari a € 712.480;
2. di dare atto che il rinnovo dell'Accordo in argomento avviene con l'introduzione di nuove clausole contrattuali relative alle fasi di fatturazione da parte delle Strutture interessate e di controllo amministrativo da parte della scrivente U.O.C. descritte nelle premesse, cui si rinvia;
3. di prevedere che i costi relativi al rinnovo di cui al presente atto, pari a complessivi € 712.480 saranno registrati al conto economico del bilancio di previsione relativo all'anno 2021 n. 80200955 "Cure intermedie da privato accreditato", ove la necessaria disponibilità sarà prevista in attuazione del presente atto, precisando che il relativo finanziamento sarà desunto dal tetto di spesa unico ed omnicomprensivo previsto dall'Accordo contrattuale di cui alla Deliberazione del Direttore Generale n. 705 del 30.06.2020, con Repertorio aziendale n.2120 del 9 luglio 2020, attuativo della Deliberazione Giunta regionale 8 novembre 2018, n. 1220, per la parte destinata all'assistenza in regime di ricovero di utenti residenti nell'ambito territoriale dell'Azienda, fatte salve eventuali variazioni che potranno intervenire in ordine al capitolo di spesa, sempre nel rispetto del limite desunto dalla programmazione regionale;



4. di prevedere che in caso di utilizzo dei n. 5 posti letto previsti per trattamenti riabilitativi extra-ospedalieri, i relativi costi, che saranno oggetto di fatturazione separata, saranno registrati al conto n. 80200340 “Costi assistenza riabilitativa in convenzione ex art.26 da privato - utenti residenti Azienda UsI Tse”;
5. di dare atto che eventuali prestazioni erogate dalle Strutture convenzionate di cui al presente atto in favore di utenti provenienti da ambiti territoriali di altre aziende sanitarie, toscane ed extra-regionali, sono oggetto di fatturazione diretta da parte delle medesime nei confronti dell’azienda sanitaria di provenienza dell’assistito, che avrà provveduto a rilasciare apposita autorizzazione alla presa in carico dell’assistito presso San Giuseppe Hospital;
6. di trasmettere il presente atto alla Struttura interessata, Assisi Project Spa, per la dovuta informativa;
7. di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo, ai sensi dell’art. 42 comma 4, della Legge regionale 24 febbraio 2005, n. 40 e s.m.i, al fine di consentire la prosecuzione delle attività oggetto del presente atto e la loro conseguente remunerazione, senza soluzione di continuità;
8. di dare atto che, ai sensi dell’art. 6 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., il responsabile del procedimento è la Dr.ssa Elisabetta Lucaroni, Direttore della U.O.C. Strutture Pubbliche, Private accreditate e Trasporti sanitari;

Il Direttore U.O.C. Strutture pubbliche, Private accreditate e Trasporti sanitari
(Dr.ssa Elisabetta Lucaroni)

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Decreto Legislativo 30 Dicembre 1992, n. 502 “Riordino della disciplina in materia sanitaria a norma dell’articolo 1 della legge 23 Febbraio 1982 n. 421” ed in particolare gli articoli 3 e 3-bis che disciplinano la nomina dei Direttori Generali delle Aziende USL, delle Aziende ospedaliere e degli Enti del SSR;

VISTA la Legge Regionale 24 Febbraio 2005, n. 40 “Disciplina del servizio sanitario regionale” ed in particolare l’articolo 37 che disciplina la nomina ed il rapporto di lavoro del Direttore Generale delle Aziende unità sanitarie locali e delle Aziende ospedaliero-universitarie;

VISTA la Legge Regionale Toscana 28 Dicembre 2015, n. 84 “Riordino dell’assetto istituzionale e organizzativo del sistema sanitario regionale. Modifiche alla Legge Regionale 40/2005”, che introduce modifiche ed integrazioni alla Legge Regionale Toscana n. 40/2005, ed in particolare: l’art. 83, comma 2 e 3, secondo cui “Le aziende USL 1 di Massa e Carrara, USL 2 di Lucca, USL 3 di Pistoia, USL 4 di Prato, USL 5 di Pisa, USL 6 di Livorno, USL 7 di Siena, USL 8 di Arezzo, USL 9 di Grosseto, USL 10 di Firenze, USL



11 di Empoli, USL 12 di Viareggio sono soppresse alla data del 31 dicembre 2015. Le aziende unità sanitarie locali di nuova istituzione, tra cui l'Azienda USL Toscana Sud Est, a decorrere dal 1 Gennaio 2016, subentrano con successione a titolo universale in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi delle aziende unità sanitarie locali soppresse, comprese nell'ambito territoriale di competenza”;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale Toscana n. 35 del 8 Marzo 2019 con cui si nomina il Dr. Antonio D'Urso nell'incarico di Direttore Generale dell'Azienda USL Toscana Sud Est;

LETTA E VALUTATA la sopra esposta proposta di deliberazione presentata dal Dirigente della U.O.C. Privato accreditato e trasporti sanitari, avente ad oggetto *“Attività sanitarie di Cure Intermedie di cui D.6 - Adozione del rinnovo per l'anno 2021 del rapporto contrattuale con la Struttura privata accreditata Assisi Project Spa”*;

PRESO ATTO dell'attestazione della legittimità, nonché della regolarità formale e sostanziale, espressa dal Dirigente che propone il presente atto;

VISTO il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario;

DELIBERA

A. di far propria la proposta sopra esposta e di approvarla integralmente nei termini indicati e pertanto:

1. di rinnovare l'Accordo contrattuale integrativo tra Ausl Toscana Sud Est e Assisi Project Spa, denominato: “Cure intermedie residenziali Setting 1 - Low Care”, di cui alla Deliberazione del Direttore Generale n. 878 del 10 agosto 2020 per l'anno 2021, per la messa a disposizione di n. 2 moduli di 8 posti letto ciascuno, di cui D6 “strutture residenziali destinate ad accogliere pazienti nella fase postacuta alla dimissione ospedaliera”, (di cui, a seconda del fabbisogno rilevato in corso d'anno, n. 2 posti letto utilizzabili per pazienti affetti da COVID 19 e fino ad un massimo di n. 5 posti letto utilizzabili per trattamento riabilitativo extra-ospedaliero), per un tetto massimo di pari a € 712.480;
2. di dare atto che il rinnovo dell'Accordo in argomento avviene con l'introduzione di nuove clausole contrattuali relative alle fasi di fatturazione da parte delle Strutture interessate e di controllo amministrativo da parte della scrivente U.O.C. descritte nelle premesse, cui si rinvia;
3. di prevedere che i costi relativi al rinnovo di cui al presente atto, pari a complessivi € 712.480 saranno registrati al conto economico del bilancio di previsione relativo all'anno 2021 n. 80200955 “Cure intermedie



da privato accreditato”, ove la necessaria disponibilità sarà prevista in attuazione del presente atto, precisando che il relativo finanziamento sarà desunto dal tetto di spesa unico ed onnicomprensivo previsto dall’Accordo contrattuale di cui alla Deliberazione del Direttore Generale n. 705 del 30.06.2020, con Repertorio aziendale n.2120 del 9 luglio 2020, attuativo della Deliberazione Giunta regionale 8 novembre 2018, n. 1220, per la parte destinata all’assistenza in regime di ricovero di utenti residenti nell’ambito territoriale dell’Azienda, fatte salve eventuali variazioni che potranno intervenire in ordine al capitolo di spesa, sempre nel rispetto del limite desunto dalla programmazione regionale;

4. di prevedere che in caso di utilizzo dei n. 5 posti letto previsti per trattamenti riabilitativi extra-ospedalieri, i relativi costi, che saranno oggetto di fatturazione separata, saranno registrati al conto n. 80200340 “Costi assistenza riabilitativa in convenzione ex art.26 da privato - utenti residenti Azienda Usl Tse”;
5. di dare atto che eventuali prestazioni erogate dalle Strutture convenzionate di cui al presente atto in favore di utenti provenienti da ambiti territoriali di altre aziende sanitarie, toscane ed extra-regionali, sono oggetto di fatturazione diretta da parte delle medesime nei confronti dell’azienda sanitaria di provenienza dell’assistito, che avrà provveduto a rilasciare apposita autorizzazione alla presa in carico dell’assistito presso San Giuseppe Hospital;
6. di trasmettere il presente atto alla Struttura interessata, Assisi Project Spa, per la dovuta informativa;
7. di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo, ai sensi dell’art. 42 comma 4, della Legge regionale 24 febbraio 2005, n. 40 e s.m.i, al fine di consentire la prosecuzione delle attività oggetto del presente atto e la loro conseguente remunerazione, senza soluzione di continuità;
8. di dare atto che, ai sensi dell’art. 6 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., il responsabile del procedimento è la Dr.ssa Elisabetta Lucaroni, Direttore della U.O.C. Strutture Pubbliche, Private accreditate e Trasporti sanitari;

B. di incaricare la U.O.C. Affari Generali di:

1. provvedere alla pubblicazione del presente atto all’Albo on line, ai sensi dell’art. 32, comma 1, della Legge 18 giugno 2009, n. 69, consultabile sul sito WEB istituzionale;
2. trasmettere il presente atto, contestualmente alla sua pubblicazione, al Collegio Sindacale, ai sensi dell’art. 42, comma 2, Legge regionale 24 febbraio 2005, n. 40 e s.m.i..

Il Direttore Generale
(Dott. Antonio D’Urso)